

Area Tecnica e Gestionale

Unità Organizzativa Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnature xml allegato

Class. 10.0.0

Spett. li

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Società Terna

autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: [ID: 8365] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto Ambientale preliminare. Trasmissione osservazioni.

In riscontro alla nota di Terna Spa, prot. 0038735 del 06/05/2022 e acquisita con protocollo ARPAV n. 0042911 del 09/05/2022, relativa all'avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nell'ambito della procedura di VAS, si trasmettono le osservazioni in allegato.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale f.f.

Ing. Vincenzo Restaino



Vincenzo Restaino
08.06.2022
14:16:53
GMT+00:00

Allegato: 20220608_PAR 8365_VAS_RAP_PdS_2023

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Restaino
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Claudia Visentin, dott.ssa Elena Parolo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Area Tecnica e Gestionale

Unità Organizzativa Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Oggetto: [ID 8365] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto preliminare

La documentazione presentata comprende il Rapporto Ambientale preliminare (RAP) ed è finalizzata all'attuazione del processo di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per l'annualità 2023.

Si riportano, di seguito, alcuni aspetti da considerare con riferimento ai capitoli/paragrafi relativi alla documentazione presentata.

4 Individuazione di potenziali effetti ambientali

4.1 Le tipologie di azioni

A differenza dei precedenti rapporti, non vengono prese in considerazione le azioni operative di funzionalizzazione di asset esistenti in quanto, si riporta nel RAP (pg. 54), che tali azioni *“singolarmente non hanno alcun impatto sulla dimensione strategica e nel loro insieme vanno a creare un volume di informazioni non significativa rispetto al contesto strategico della VAS” e “rappresentano quelle azioni che non comportano un incremento della consistenza della rete, rivolte ad eliminare criticità funzionali e che trovano attuazione nella sostituzione/adequamento di elementi sia in stazioni o sulle linee, oppure tramite l'installazione di componenti, quali reattanze e condensatori, nelle stazioni elettriche esistenti”.*

Si ritiene di dover tener conto anche delle azioni di funzionalizzazione che possono comportare una ricaduta sull'esposizione della popolazione nell'area di studio. La ricaduta andrebbe valutata sia nel caso di miglioramenti che peggioramenti tramite opportuni indicatori anche alla luce del potenziale contributo del PdS all'obiettivo di sostenibilità III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico relativo alla scelta III. Promuovere la salute e il benessere dell'Area Persone.

5 Politiche, piani e programmi pertinenti

Per quanto riguarda la coerenza con gli strumenti a livello comunitario e nazionale dello sviluppo sostenibile sono stati presi a riferimento l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS). Dall'analisi di coerenza effettuata con i driver del PdS e la scelta della SNSvS si evidenzia una coerenza nell'Area Persone, Pianeta e Prosperità. Nel RAP si evidenzia la coerenza tra le scelte *“I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili” e “III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo” dell'Area Prosperità con il driver sostenibilità; si suggerisce di valutare la coerenza anche con il driver Efficienza di sistema.*

La coerenza andrà sviluppata nel Rapporto Ambientale associando alle scelte individuate gli specifici obiettivi strategici nazionali per poter dare evidenza agli obiettivi di sostenibilità ambientali, economici e sociali del PdS anche in funzione delle tipologie di azioni: ad esempio per l'Area Persone la coerenza del PdS con la scelta *“III. Promuovere la salute e il benessere”* sarà potenzialmente legata all'obiettivo *“III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico”.* Ciò al fine di poter verificare il contributo del PdS agli obiettivi di sostenibilità individuati (art 18 comma 3-bis D.Lgs 152/06 ss.mm.ii).

Si ricorda che la Regione del Veneto ha elaborato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (Deliberazione del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020).

Nella Pianificazione elencata a pg. 61 si suggerisce di considerare anche i Piani Gestione Acque 2021-2027 approvati e di tener conto degli strumenti di pianificazione territoriale locale (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP) che delineano gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico provinciale, con riguardo alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali.

7 Metodologia di elaborazione del RA

7.2.7 Indicazioni per il Piano di monitoraggio

Analisi degli esiti del monitoraggio VAS ai fini della Pianificazione

Nel RAP si riporta che *“sarà dato riscontro delle modalità con le quali si è tenuto conto degli esiti ottenuti dal monitoraggio VAS relativo all’attuazione dei PdS precedenti”* nel successivo RA del PdS 2023. Si suggerisce di mettere in relazione gli indicatori utilizzati per il monitoraggio con gli obiettivi di sostenibilità individuati tramite la SNSvS in modo da evidenziare il contributo del PdS a tali obiettivi.

8 Quadro di sintesi degli esiti di Monitoraggio dei precedenti piani

8.3.4 Gli indicatori ambientali PdS specifici

Nel paragrafo sono riportati gli indicatori ambientali PdS specifici in Tabella 8-8 *“Valori medi degli Ist per ciascun PdS”*. I dati riportati sono relativi al periodo 2004-2017 e per il periodo 2014-2017 sono riportati solo gli indicatori Ist18-Ist20; manca, per tutte le annualità, l’indicatore Ist21. Considerando quanto emerge dalla 8-1 *“Tabella di sintesi delle azioni pianificate nei PdS al 31/12/2019”*, ossia che molti degli interventi programmati nelle varie annualità non sono conclusi e che nel 2016 e 2017 gli interventi sono ancora in fase di pianificazione, sarebbe opportuno mettere in relazione gli indicatori ambientali specifici con lo stato di avanzamento degli interventi (in particolare con gli interventi realizzati) in modo da contestualizzare al meglio gli esiti del monitoraggio dei PdS.

